

La Monday Orchestra, Fabrizio Bosso e Rosario Giuliani al Blue Note



Luogo **Lombardia, Milano**
<https://www.annunciici.it/x-598868-z>



MILANO - Una tra le big band più acclamate della scena italiana, un album nuovo da presentare in anteprima assoluta e due solisti di fama internazionale: sono questi gli ingredienti alla base del concerto-evento di giovedì 9 maggio al Blue Note di Milano, protagonisti la Monday Orchestra diretta da Luca Missiti, il trombettista Fabrizio Bosso e il sassofonista Rosario Giuliani. Due i set in programma, il primo alle ore 20.30 (ingresso 32-37 euro; prevendita on line su www.bluenotemilano.com/evento/concerto-monday-orchestra-feat-fabrizio-bosso-e-rosario-giuliani-9-maggio-2024-milano/) e il secondo alle ore 22.30 (special price 22-27 euro; prevendita on line su www.bluenotemilano.com/evento/concerto-monday-orchestra-feat-fabrizio-bosso-e-rosario-giuliani-9-maggio-2024-milano-2-set/).

Al Blue Note, insieme agli special guest Fabrizio Bosso e Rosario Giuliani, la formazione milanese presenterà "Un Poco Loco", il suo quinto disco, in uscita a maggio per Ultra Sound Records, dedicato alla musica del grande pianista e compositore statunitense Bud Powell, di cui proprio quest'anno ricorre il centenario della nascita. In scaletta le più celebri composizioni di Powell, tra i maggiori esponenti del bebop: da "Tempus Fugit" a "Parisian Thoroughfare", da "Bouncin' With Bud" a "Un Poco Loco", riarrangiate da Luca Missiti.

Sul palco, con Bosso e Giuliani, si esibiranno i trombettisti Daniele Moretto, Alessandro Bottacchiari, Giancarlo Mariani e Pietro Squecco, i trombonisti Andrea Andreoli, Carlo Napolitano, Davide Albrici e Federico Cumar, i sassofonisti Giulio Visibelli, Andrea Ciceri, Tullio Ricci, Rudi Manzoli, Ubaldo Busco e Giancarlo Porro, il pianista Antonio Vivenzio, il contrabbassista Marco Vaggi e il batterista Francesco Meles, oltre ovviamente allo stesso Missiti. Che afferma: «Bud Powell è famoso per le sue doti pianistiche, ma è stato anche uno degli autori più significativi nella storia del jazz, anche se in questo

ruolo non è abbastanza considerato, eccezion fatta per una ristretta cerchia di addetti ai lavori. Con questo album discografico compiuto un'operazione simile a quella che avevano compiuto in passato, creando un album precedente dedicato a Helmut Brecker. Anche qui era noto che esso era stato pubblicato da un sassofonista, pur come ormai ormai nonostante avesse notevoli abilità anche nel campo della scrittura musicale. Gli altri album possono esser considerati come scoprire ancora di più a quanta grandezza di questi compositori, possiamo ritenerci felici per il lavoro svolto».

La scelta di avere accanto due musicisti del calibro di Bosco e Giuliani (che hanno collaborato anche alla registrazione di "Un Poco loco") non è certo casuale: i due, infatti, hanno già condiviso un passato esperienze e progetti con la Monday Orchestra, ma sarà la prima volta che entrambi condivideranno, contemporaneamente, il palco con la big band milanese: "Abbiamo scelto due solisti di primo piano come Fabrizio e Rosario per esaltare l'essenza orchestrale del disco - continua Missiti - e per sottolineare il più possibile il ruolo del Powell compositore".



La Monday Orchestra,
Fabrizio Bosso e Rosario
Giuliani al Blue Note
<https://www.annunciati.it/x-598868->
Z



Dal 2006, anno della sua fondazione, la Monday Orchestra si è esibita nei principali festival italiani insieme a musicisti di fama nazionale e internazionale, da Randy Brecker a Bob Mintzer, da Mike Mainieri a Sarah McKenzie, da Gianluigi Trovesi a Franco Ambrosetti, solo per citarne alcuni. Tra le altre collaborazioni maturate fino a oggi spiccano quelle con Tullio De Piscopo, Emanuele Cisi, Daniele Scannapieco, Maurizio Giamarco, Pietro Tonolo, Paolo Tomelleri, Gabriele Comeglio, Mario Rusca, Emilio Soana, Mauro Negri, Dario Faiella, oltre naturalmente a quelle con Fabrizio Bosso e Rosario Giuliani. Chiudi